

Provincia di Vercelli

Istanza in data 19.03.2013 del Comune di Carcoforo per concessione di derivazione d'acqua per uso energetico, a mezzo del canale di scarico della superiore utenza dal torrente Egua in Comune di Carcoforo in capo alla ditta Idroenergy. Pratica n. 1860. Determinazione del Dirigente n. 2381 del 10.09.2013.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

Determina

- 1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 08.08.2013, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.
- 2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, al Comune di Carcoforo con sede in Via Centro, 19 del Comune di Carcoforo - C. fisc. 82000610020 e P.Iva 00455290023 - la concessione di derivazione d'acqua dal torrente Egua in Comune di Carcoforo, a mezzo dello scarico della superiore utenza in capo alla ditta Hydroenergy, di una quantità d'acqua di lt/sec. 80 massimi e 50 medi corrispondenti ad un volume annuo di mc. 1.576.800 da utilizzarsi per scopo energetico e più precisamente per produrre sul salto di mt. 10 la potenza nominale media di kw 4,90.
- 3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, il quale sarà aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, detto canone sarà dovuto anche qualora l'utente non faccia o non possa far uso, in tutto o in parte, della concessione, salvo il diritto di rinuncia.
- 4) Di stabilire che il concessionario dovrà rispettare le prescrizioni rappresentate da tutti gli Enti di cui in premessa ed indicate nel disciplinare sottoscritto in data 08.08.2013.
- 5) Di stabilire inoltre che le cautele per la coesistenza delle utenze e il compenso che il nuovo utente deve corrispondere a quello preesistente dovranno essere indicate in apposita convenzione da stipularsi fra le parti interessate, così come dichiarato dal Comune di Carcoforo nella relazione allegata all'istanza del 19.03.2013, che dovrà essere acquisita agli atti dell'Amministrazione concedente e farne parte integrante prima del ritiro del presente provvedimento.
- 6) Di stabilire altresì che il canone relativo al periodo decorrente dalla data del presente provvedimento fino al 31 dicembre 2013 sarà quantificato al momento della notifica di tale provvedimento; detto canone dovrà essere corrisposto alla Regione Piemonte entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di concessione, mediante versamento o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche". Successivamente, il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1 gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento. Relativamente all'anno in corso detto canone viene fissato in € 154,00 (centocinquantaquattro/00) pari al minimo ammesso a termini della determinazione regionale n. 688 del 27.09.2012 salvo gli aggiornamenti previsti dalle normative in vigore.
- 7) Di stabilire infine che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei

canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico

Eventuali ricorsi avverso alla presente determinazione dovranno essere proposti, da parte dei soggetti legittimati, al Tribunale competente e notificati, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

Il Dirigente del Settore
Piero Gaetano Vantaggiato